

PROVINO MUFASA

MUFASA:

GIOVANE SIMBA: *(Si avvicina a suo padre)* Papà, io...

MUFASA: mi hai disobbedito deliberatamente.

GIOVANE SIMBA: Papà, io... mi dispiace.

MUFASA: *(severo)* Andiamo a casa.

GIOVANE NALA: *(sussurra)* sei stato molto coraggioso.

(I cuccioli stanno ancora marciando pieni di vergogna dietro Mufasa. Zazu vola in mezzo a loro)

MUFASA: *(ancora severo)* Zazu?

ZAZU: *(vola Avanti e si inchina di fronte a Mufasa, mostrando trepidazione)* Sì, Sire?

MUFASA: *(severo)* Porta a casa Nala. Devo dare una lezione a mio figlio.

(Simba si abbassa nell'erba come se dovesse nascondersi. Zazu vola dietro verso i cuccioli)

ZAZU: Vieni, Nala. Simba... *(Mette le ali sulle spalle di Simba, fa un profondo sospiro e gli dà una pacca di incoraggiamento)* Buona fortuna!

(Zazu e Nala se ne vanno)

MUFASA: *(lo chiama, sempre con tono severo, senza guardare Simba)* Simba!

(le parole riecheggiano nella notte)

(Simba si volta lentamente e avanza dietro suo padre. Musica severa ma triste. Simba avanza molto triste. Abbassando lo sguardo vede che tutta la sua zampa anteriore combacia con solo il palmo della zampa di suo padre. Un momento di grande tensione per Simba. Appare evidente al pubblico che suo padre potrebbe facilmente fare molto di più che educare il piccolo Simba. Appare evidente anche che il piccolo Simba ha ancora molti passi da fare e cose da dire, e solo ora sta comprendendo la sua reale posizione. Simba sta faticosamente capendo quanto piccolo e giovane sia rispetto a suo padre. Alza lo sguardo e, coraggiosamente, continua a camminare. Mufasa riflette in silenzio per qualche momento, senza guardare suo figlio. Quindi finalmente si volta verso di lui.

MUFASA: Simba, mi hai molto deluso.

GIOVANE SIMBA: *(Tono basso e triste)* lo so.

MUFASA: *(continua)* Hai rischiato di essere ucciso. Mi hai deliberatamente disobbedito. E quello che è peggio, hai messo Nala in pericolo!

GIOVANE SIMBA: *(Sull'orlo delle lacrime)* volevo solo essere coraggioso come te.

MUFASA: Io sono coraggioso solo quando devo esserlo Simba... essere coraggiosi non significa andare in cerca di guai.

GIOVANE SIMBA: Ma tu non hai paura di niente.

MUFASA: oggi ho avuto paura.

GIOVANE SIMBA*(incredulo.)* davvero?

MUFASA: Sì.. *(si china vicino Simba.)* Ho avuto paura di perderti.

GIOVANE SIMBA: oh, *(si rincuora un poco)* ma allora anche i Re hanno paura?

MUFASA: Mm-hmm.

GIOVANE SIMBA: *(Sussurra con fare cospiratorio)* Ma la sai una cosa?

MUFASA: *(sussurra anche lui)* Cosa?

GIOVANE SIMBA: Penso che quelle iene abbiano avuto una paurissima.

MUFASA: *(ride con garbo)* perchè nessuno si mette contro il tuo papà. Vieni qui, tu.
(Mufasa si è chinato. Prende Simba e comincia a sfregargli la testa con le nocche.)

GIOVANE SIMBA: Oh no, no... Aaagh! Errrgh!

(Sale la musica e Simba e Mufasa lottano scherzosamente per un po')

GIOVANE SIMBA: oh, vieni qui... *(Mufasa finge di scappare)* Hah! Gotcha!

(finisce con Mufasa steso a terra e Simba sulla sua testa)

GIOVANE SIMBA: Papà?

MUFASA: Hmm?

GIOVANE SIMBA: Noi siamo amici, vero?

MUFASA: *(ride piano)* Vero.

GIOVANE SIMBA: E saremo sempre insieme, vero

MUFASA: *(Si siede, Simba ora è sulla sua spalla)* Simba... lascia che ti dica una cosa che mio padre disse a me... guarda le stelle. I grandi Re del passato sono legati a noi e vegliano su di noi da quelle stelle.

GIOVANE SIMBA: *(meravigliato)* Davvero?

MUFASA: Sì... quindi quando ti senti solo, ricordati che quei Re saranno sempre lì per guidarti... e un giorno ci sarò anch'io.

SCENA 2

NELLA GIUNGLA

MUFASA: *(all'inizio piano.)* Simba . . .

SIMBA: Padre?

MUFASA: Simba, mi hai dimenticato.

SIMBA: No. come avrei potuto?

MUFASA: Hai dimenticato chi sei e così hai dimenticato anche me. Guarda dentro te stesso Simba.

Tu sei molto di più di quello che sei diventato. E devi prendere il tuo posto nel Cerchio della Vita.

SIMBA: Come posso tornare? Non sono più quello che ero.

(Mufasa splende in una luce dorata.)

MUFASA: Ricordati chi sei. Tu sei mio figlio e l'unico e vero Re.

(focus sul muso di Simba, bagnato dalla luce dorata, che mostra un misto di sorpresa, paura, tristezza e amore. L'immagine di Mufasa inizia a sbiadire.)

MUFASA: Ricordati chi sei.

(rapidamente Mufasa svanisce nel buio. Simba avanza nel terreno cercando di non far allontanare l'immagine del padre.)

SIMBA: No. Ti prego! Non lasciarmi.

MUFASA: Ricordati...

SIMBA: Padre!

MUFASA: Ricordati...

SIMBA: Non lasciarmi.

MUFASA: Ricordati...

CANZONE LUI VIVE IN TE (STROFA+ RITORNELLO)

Sai che una guida tu avrai nella vita
Manela
Sì, un' ostacolo c'è

lui sarà lì con te
con te

Lui vive in te
Lui vive in me
è nella mente
sulla terra in cielo
nell'acqua pura
nei tuoi perché
nel tuo riflesso
Lui vive in te